Tutte le migliorie

1. QUALITÀ DEI MATERIALI RELATIVI ALLA SEGNALETICA

Sagome a terra con texture evocative ed evidenti e presenza di cippi informativi: la ditta prevede di attuare interventi di ottimizzazione della segnaletica verticale e orizzontale con l'impiego di asfalto porfirico pallinato (colorazione rosso scuro), vernici all'acqua, pali in cor-ten, illuminazione esclusivamente a LED, con accorgimenti – anche grafici – per una maggiore riconoscibilità della sede ciclabile, come "mosaici grafici" che aiutino a identificare il percorso e a garantire sicurezza agli incroci. Dedica anche una parte alla comunicazione ed alla valorizzazione del contesto, dotando la segnaletica di QR code e prevedendo di finanziare interventi di giovani artisti per arricchire il percorso con installazioni analoghe a quelle del "parco dell'arte".

2. PACCHETTO DI PAVIMENTAZIONE DEI TRATTI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

In ciascun specifico tratto e in aggiunta a quanto previsto dal progetto si realizzeranno le seguenti opere aggiuntive:

- *per interventi su tratti esistenti, il rifacimento degli strati di binder, rifacimento strato di usura lungo un tratto di Viale Lombardia e via Bolzano;*
- *per la nuova pavimentazione, l'aggiunta di strato FibreRoad, di strato di TNT, previsione in alcuni tratti di soletta in CLS, giunti di dilatazione e dispersori termici in acciaio zincato, oltre al già citato utilizzo di asfalto porfirico con lavorazione superficiale mediante pallinatura per garantire maggiore resistenza allo scivolamento.*

3. MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI VITA E DEI COSTI DI MANUTENZIONE DELLA STACCIONATA IN LEGNO

Sarà utilizzato legno di larice con diametri come da progetto ma trattato con speciali "nanotecniche" per garantire una durata tripla nel tempo. Per proteggere la struttura dalla formazione di funghi o da processi di decomposizione del legno, verranno installati doppi bicchier in cor-ten fessurato per lo scolo dell'acqua piovana e un cappuccio di protezione alla sommità dei montanti, soluzioni che implicano una rilevante riduzione dei costi di manutenzione.

4. INFORMAZIONE AL PUBBLICO ED ALLA DIVULGAZIONE

Per tenere informata la cittadinanza, l'opera sarà dotata di Piano di Comunicazione specifico e articolato, che prevede la possibilità di fornire informazioni costanti sull'avanzamento dei lavori con il supporto di uno staff tecnico ma anche utilizzando gli spazi offerti dalle pareti dei cantieri per informare, oltre che sui lavori, anche sul Parco in senso più generale. Vengono creati – mediante il sistema di QRcode – collegamenti ai siti web degli enti Parco e Comune capoluogo, nell'ottica di una comunicazione integrata e immediata. Foto inserimenti del "prima" e del

“dopo” faranno comprendere con immediatezza i benefici arrecarti dall'opera. Il cantiere diventa una sorta di “vetrina del Parco” che valorizza e mostra la biodiversità.

5. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA POSSIBILITÀ DI OPERARE SU PIU’ FRONTI E ATTENZIONE ALLE INTERFERENZE CON LE ATTIVITÀ AL CONTORNO

Innovativa la soluzione scelta per l’*organizzazione di cantiere che sarà di tipo “mobile”, con Ufficio Tecnico su camper, a garanzia di una maggiore flessibilità nella gestione e di minore occupazione di aree di baraccamento. In tema di approvvigionamenti e di riduzione di impatto ambientale, la ditta si richiama ai principi dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e tra le migliorie proposte prevede di attuare una recinzione stradale in pannelli fonoassorbenti illuminata; recinzioni aree di lavoro in materiale bio, lavaruote e nebulizzatori. Ma anche un monitoraggio delle emissioni con stazione di rilevamento e teli biodegradabili al posto di quelli in plastica.*

6. ORGANIGRAMMA DI CANTIERE

Nell’ambito del Piano di Gestione Commessa definito per il progetto in oggetto, la ditta prevede un “organigramma funzionale” costituito da squadre specialistiche che si alterneranno nei vari cantieri.

7. MIGLIORARE ED OTTIMIZZARE LA FRUIBILITÀ DEGLI SPAZI DEL PROGETTO IN RELAZIONE AGLI ASPETTI AMBIENTALI DI INSERIMENTO DEL TRACCIATO.

Per l’ultimo dei sette criteri richiesti la ditta ha previsto il ripristino della pavimentazione ammalorata di Viale Lombardia e Via Bolzano e, più in generale, il ripristino di situazioni di degrado causate dal cantiere e la completa pulizia delle aree. Inoltre, per ciascun tratto di ciclabile, attuerà specifiche sistemazioni a verde e per ottimizzare la fruibilità degli spazi, propone dotazioni aggiuntive quali elementi di seduta lungo i percorsi, segnaletica evocativa e multimediale. Interessante poi l’intenzione di attivare un circuito dell’arte mediante la sovvenzione di artisti locali che diano continuità, nel tratto che conduce a Lunetta, al tema del “parco dell’arte” realizzato sulla sponda sinistra del lago di Mezzo. E’ anche prevista la piantumazione di differenti essenze e di aree verdi ai lati del percorso, di particolare effetto anche cromatico grazie alla varietà di fioriture, soprattutto nel tratto arginale di Diga Masetti dove è prevista una riqualificazione del verde nei pressi dell’impianto di bonifica e un intervento di pulizia del canale sottostante mediante pulizia generale e piantumazione di specie adatta alla fitodepurazione delle acque.